



coinvolgendo anche i propri enti strumentali (in particolare l'Istituto Superiore Mario Boella). Riteniamo che il percorso avviato sia interessante e fecondo. Il sostegno al progetto di digitalizzazione (ad es. Bess – Biblioteca di Economia e di Scienze Sociali) ci ha fatto comprendere quanto forte sia la necessità di strumenti e logiche di sistema, prima ancora che di risorse finanziarie. In questo senso MuseoTorino si è qualificato come lo strumento principale di aggregazione di contenuti culturali rivolti ad un pubblico non specialista, colmando un vuoto che rischiava di divenire marcato e creando nuove occasioni di scambio e collaborazione tra le istituzioni e i molti protagonisti torinesi coinvolti nella valorizzazione del patrimonio culturale. ■

Massimo Coda è responsabile Organizzazione Aree Istituzionali Compagnia di San Paolo.